
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Direzione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio –
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e
Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9096] (V00930) Procedura di VIA/PNRR, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 152/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo delle Terre, ex DPR 120/2017, art.9. Progetto di fattibilità tecnica ed economica Linea Ferroviaria Orte-Falconara. Raddoppio PM228-Albacina. Intervento in PNRR, inserito nell'Allegato IV al DL n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L 108/2021 e s.m.i.

Trasmissione osservazioni finali.

Nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale, a conclusione dell'istruttoria condotta con la presente si trasmette la relazione istruttoria finale dalla quale, richiamati i contenuti dei contributi riportati, emerge la necessità che il proponente, nella fase di progettazione successiva, ottemperi ad alcune condizioni ambientali, come riportate nella relazione istruttoria **allegato 1**

Per quanto riguarda le matrici ambientali, si fa presente che al momento non è pervenuto il contributo istruttorio di ARPAM e che verrà eventualmente inviato successivamente.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il responsabile del procedimento, Arch. Velia Cremonesi (071/806.3897 e-mail: velia.cremonesi@regione.marche.it).

Cordiali saluti

AB/GG/IB

Il Responsabile del procedimento
Velia Cremonesi

Il Dirigente
Roberto Ciccio

Allegati:

Relazione istruttoria ID: 29329181|14/04/2023|VAAM

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Classificazione: 400.130.10. V00930

CLASS. 400.130.10.V00930

Oggetto: [ID: 9096] (V00930) Procedimento di VIA/PNRR, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs 152/2006, e Verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ex art. 9 D.P.R. 120/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica Linea ferroviaria Orte-Falconara. Raddoppio PM228-Albacina. Intervento in PNRR inserito nell'Allegato IV al DL n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L 108/2021 e s.m.i.

RELAZIONE SECONDA FASE ISTRUTTORIA

RICHIESTE EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE AL TERMINE DELLA PRIMA FASE ISTRUTTORIA

Con nota acquisita al prot. regionale n. 74919 del 20/01/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni ambientali Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, ha comunicato, per il procedimento in oggetto, la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e il nominativo del Responsabile di procedimento. Questo Settore, con nota prot. n. 92340 del 25/01/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento regionale, richiedendo contestualmente i contributi istruttori.

Con nota prot. n. 209129 del 22/02/2023 questa struttura ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni ambientali, le osservazioni emerse nel corso dell'istruttoria regionale, anche a seguito del sopralluogo svoltosi in data 02/02/2023 e del Tavolo Tecnico in data 14/02/2023.

Con ulteriore nota prot. n. 222511 del 27/02/2023 questa struttura ha trasmesso al Ministero il contributo istruttorio di ARPAM, Servizio Territoriale Provinciale di Ancona, relativo alle matrici ambientali.

Con successiva nota acquisita al prot. regionale n. 224231 del 27/02/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso a RFI SpA e ITALFERR SpA la richiesta di integrazioni.

Con nota acquisita al prot. n. 274233 del 09/03/2023 il Proponente ha richiesto una sospensione di 20 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Con nota acquisita al prot. n. 353562 del 28/03/2023, indirizzata al MASE e per conoscenza a questa Struttura, RFI ha trasmesso la documentazione progettuale in risposta alla richiesta di integrazioni. In data 30/03/2023 il MASE ha pubblicato nel proprio sito web la documentazione integrativa prodotta da RFI.

Con nota prot. n. 387078 del 03/04/2023 questa Struttura ha richiesto i contributi istruttori sulle integrazioni prodotte dal proponente. Sono pervenute le seguenti note:

- **AST - Azienda Sanitaria Territoriale Ancona**, prot. 417199 del 11/04/2023 – **Allegato 1**;
- **Provincia di Ancona**, prot. 419462 del 11/04/2023 – **Allegato 2**.

In tali note si conferma la valutazione già espressa.

VALUTAZIONI FINALI ANCHE A SEGUITO DELL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRODOTTA DAL PROPONENTE A SEGUITO DELLA RICHIESTA DEL MASE

ACQUE SUPERFICIALI

Soggetto richiedente: Settore Genio Civile Marche Nord

- *Nella progettazione e nel dimensionamento dei tombini idraulici dovrà essere garantito un sufficiente franco idraulico, atto ad evitare ostruzioni del manufatto.*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

Si prende atto di quanto espresso dal proponente, ovvero che tutti i tombini di attraversamento ferroviario/stradale sono stati ristudiati nel PFTE+ tali da avere tendenzialmente un grado di riempimento non superiore al 50% dell'altezza utile dell'opera. Qualora non fosse possibile garantire tale franco idraulico, sarà disposta, immediatamente a monte, una griglia che consenta il passaggio di elementi caratterizzati da dimensioni non superiori alla metà della larghezza del tombino.

Esito

Si rimandano i necessari approfondimenti alle successive fasi progettuali.

- *Dovranno essere indicate le modalità per garantire l'ispezionabilità dei tombini idraulici, sia per le caratteristiche dimensionali che di accessibilità al manufatto, in modo da consentirne un'agevole manutenzione e pulizia.*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

Il Proponente evidenzia che al fine di garantire la manutenzione e la pulizia, tutti i tombini presentano un'altezza minima pari a 2m. Tale dimensione consente agli addetti l'ispezionabilità delle opere. Sarà possibile accedere a monte o a valle dei tombini direttamente dalle viabilità adiacenti e/o dagli stradelli ferroviari. Tale aspetto sarà approfondito nel PFTE+.

Esito

Si rimandano i necessari approfondimenti alle successive fasi progettuali.

- *Andrà chiarito come si intende realizzare l'intervento IN04, evitando deviazioni del corso d'acqua con curvature accentuate.*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

Il Proponente evidenzia che allo stato attuale il corso d'acqua afferente al tombino IN04 è tombato al di sotto della strada in corrispondenza del sottopasso o meglio il sottopasso era in origine un ponticello idraulico che è stato poi nel tempo adibito ad uso carrabile. Già l'attuale conformazione dell'alveo presenta una curva in corrispondenza dell'attraversamento. L'intervento su IN04 consiste nel realizzare un tombino in cemento armato a sezione scatolare di dimensioni 4.5x4m mantenendo le attuali quote di scorrimento e traslarlo di circa 5m (direzione Albacina) rispetto all'esistente. A monte e a valle dell'opera l'alveo esistente viene rimodellato realizzando una sistemazione idraulica, tenendo anche conto della nuova viabilità NV09. La sistemazione idraulica è a sezione trapezia di base 4.5m e altezza 4m pendenza sponde 1/1. Nel tratto a monte dell'attraversamento si prevede una riprofilatura di circa 140 m. Viene mantenuta la configurazione a "S" del corso d'acqua andando però a realizzare una serie di gradoni di altezza non superiore a 1.50m che consente sia di addolcire le pendenze del fondo dell'alveo sia di limitare le velocità del deflusso nelle sezioni. Per evitare l'erosione del fondo si prevede un rivestimento in massi cementati. A valle dell'attraversamento invece, il raccordo all'alveo esistente avverrà mediante un canale trapezio in massi cementati per una estensione di circa 50m.

Esito

Si rimandano i necessari approfondimenti alle successive fasi progettuali.

- *Per aumentare i tempi di corrivazione delle acque meteoriche al torrente Giano, in caso di eventi meteorici significativi, si invita il proponente ad un confronto con il Settore Genio Civile Marche Nord al fine valutare l'opportunità di realizzare vasche di laminazione*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

Si prende atto di quanto riferito dal Proponente, ovvero che nel PFTE si era assunto di prevedere fossi di guardia, sia ferroviari sia stradali, a dispersione. Per le viabilità, era stato previsto di raccogliere (separatamente) le acque della piattaforma stradale tramite una rete di collettori/caditoie su strada con recapito in vasche di prima pioggia; inoltre era stata prevista una vasca di laminazione presso la stazione di Albacina. Nel PFTE+ si mantiene quanto previsto nella progettazione precedente e sono considerati efficaci, ai fini del rispetto dell'invarianza idraulica, sia i volumi della vasca di trattamento di prima pioggia, che il volume della rete di drenaggio della superficie di progetto stessa (fossi, condotte, ecc). Solo nel caso in cui i volumi da laminare risultassero comunque maggiori di quelli accumulabili nella rete viene calcolato il volume minimo da adottare per il dimensionamento di vasche di laminazione.

Esito

Si rimandano i necessari approfondimenti alle successive fasi progettuali.

Condizione ambientale: Nelle successive fasi progettuali andranno effettuati e condivisi con il Settore Genio Civile Marche Nord gli approfondimenti di cui sopra.

BIODIVERSITA'

Soggetto richiedente: Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

- *Con riferimento alla vegetazione (biomi) interferita o asportata, è necessario valutare adeguatamente le compensazioni anche in relazione al valore ecologico di quanto interferito; a tal fine lo scrivente ufficio si rende disponibile per successivi incontri tecnici finalizzati a chiarire le metodologie attualmente in uso, che possono essere applicate al caso in esame.*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

Per quanto riguarda la richiesta di superfici naturali o naturaliformi interferite, si rileva che lo SIA è stato integrato riportando una verifica tra le aree di cantiere e le nuove previsioni di progetto e la vegetazione. È inoltre stato integrato anche il "Dossier Biodiversità" con l'inserimento degli esiti dei rilievi sul campo. Tali superfici sono state considerate un primo calcolo del valore ecologico e potranno essere quindi considerate nel dimensionamento delle compensazioni.

Esito

Condizione ambientale come approfondito nei tavoli tecnici svolti in fase istruttoria dal proponente, è opportuno che la quantificazione definitiva delle compensazioni e la relativa progettazione vengano effettuate in una fase successiva alla conclusione del procedimento di VIA.

- *E' necessario che venga effettuata la verifica delle interferenze con le piante da abbattere, al fine di prevedere le necessarie mitigazioni (aggiustamenti dei tracciati e delle aree di cantiere) o, come estrema ratio, la compensazione;*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

A tale richiesta **non appare presente un riscontro nella documentazione presentata**. Nel dossier biodiversità c'è l'analisi delle interferenze con gli habitat, ma non con le singole piante. Si sottolinea che la verifica richiesta avrebbe potuto implicare aggiustamenti del tracciato o delle aree di cantiere.

Esito

condizione ambientale E' necessario che nelle successive fasi progettuali venga verificata l'interferenza con le piante da abbattere, al fine di prevedere le necessarie mitigazioni

VIABILITA'

Soggetto richiedente: Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

- *In considerazione delle osservazioni in merito alla viabilità di cantiere e alla viabilità sostitutiva, per le soluzioni che verranno proposte si dovrà tenere conto della sensibilità ambientale del contesto, evitando in particolare la realizzazione di nuove infrastrutture nelle aree prossime ai corsi d'acqua;*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

La documentazione integrativa prodotta dà atto che le aree e le piste di cantiere sono collocate al di fuori delle aree di esondazione (Tr= 200 anni) del torrente Giano.

Inoltre è stata stralciata la viabilità NV03 ed è stato eliminato l'attraversamento del torrente Giano, precedentemente previsto con un ponte Bailey provvisorio; è stata progettata una viabilità alternativa (NV09) che consente di raggiungere i fondi a sud della ferrovia e l'area di stoccaggio 04_AS.03, senza interferire con alcune alberature di alto fusto presenti in loco. A riguardo, si rileva l'incongruenza tra alcuni elaborati facenti parte della documentazione integrativa: Nella Relazione riscontro alla richiesta di integrazioni (elaborato codice IR0E00R22RGMD000001A), alle pagine 36 e 37 si fa menzione dell'avvenuto stralcio dal progetto della viabilità NV03, rappresentando su ortofoto la nuova soluzione prevista, che eviterà anche la realizzazione dell'attraversamento del torrente Giano, previsto in precedenza con ponte Bailey provvisorio. Alla pagina 39, le immagini ripropongono invece la precedente pista di cantiere NV03, interferente con le alberature di altro fusto e collegata alla viabilità ordinaria tramite il ponte provvisorio sul torrente Giano. Anche a pagina 40 si fa menzione di un attraversamento provvisorio del torrente, da realizzarsi con un guado costituito da tubi.

Negli elaborati di cantierizzazione (Relazione codice IR0E00R69RGCA0000001C pag 129, pag 196 e planimetria codice IR0E00R69P5CA0000001C) è rappresentata la NV03 con l'attraversamento del Giano.

Esito

condizione ambientale Si prende atto delle modifiche effettuate e si chiede di adeguare in merito gli elaborati di cui sopra.

- *La viabilità in sostituzione del passaggio a livello, sentito il Comune di Fabriano, dovrà essere studiata e dimensionata in relazione alle caratteristiche dei flussi effettivi di traffico, bilanciando costi e benefici ambientali e valutando l'alternativa di realizzare un sottopasso in corrispondenza dello stesso passaggio a livello;*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

L'eliminazione del passaggio a livello sulla SP 76 è resa possibile grazie alla progettazione di un nuovo sistema viario, costituito da tre intersezioni a rotatoria e da due nuovi sottopassi della ferrovia, che consentirà di collegare la SP 76, la Pedemontana, il nuovo piazzale di manutenzione di RFI e di accedere ad alcuni borghi/fondi esistenti.

Esito

Si prende atto delle modifiche effettuate.

- *Le piste di cantiere, per quanto possibile, non dovranno essere asfaltate e andranno riportate allo stato ante operam al termine dei lavori, se non strettamente necessario alla viabilità locale, e andranno comunque dimensionate al reale flusso di traffico;*

Valutazione sulla documentazione integrativa prodotta

Il Proponente dà atto che il dimensionamento della viabilità di cantiere corrisponderà alle sole esigenze della cantierizzazione e che, trattandosi di occupazioni temporanee, è prevista la restituzione allo stato ante operam.

Esito

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Dall'esame della documentazione integrativa prodotta dal proponente, dai contributi pervenuti e dall'istruttoria effettuata emerge una sostanziale sostenibilità dell'intervento. Nelle successive fasi progettuali il proponente dovrà effettuare gli ulteriori approfondimenti sopraevidenziati, risultanti dalle richieste da questo **Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali** e dal **Settore Genio Civile Marche Nord**, che dovranno pertanto costituire condizioni ambientali.

I tecnici istruttori

Antonio Berdini / Gaia Galassi

Il Responsabile del Procedimento

Velia Cremonesi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa –

Allegati:

- **AST - Azienda Sanitaria Territoriale Ancona**, prot. 417199 del 11/04/2023 – **Allegato 1**;
- **Provincia di Ancona**, prot. 419462 del 11/04/2023 – **Allegato 2**.

CLASS. 400.130.10.V00930



Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute

Alla Giunta Regione Marche
Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
Direzione Ambiente e risorse idriche
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Via Tiziano, 44 - Ancona
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Riferimento alla nostra n. 56440|03/04/2023|

OGGETTO: V0930 - VIA/PNRR, procedura ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 integrata.
Progetto di Fattibilità Tecnico Economica Linea Orte-Falconara. Raddoppio PMM228-
Albacina. Intervento in PNRR inserito nell'Allegato IV al D.L. n. 77/2021 convertito con
modificazioni dalla L. 108/2021.
Proponente: Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Contributo Istruttorio.

Preso visione della documentazione prodotta al link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9325/13680>, con particolare riferimento al cap. E.11 POPOLAZIONE E SALUTE PUBBLICA” dello Studio di Impatto Ambientale, per la tutela della salute della popolazione si trasmette il presente contributo istruttorio ai sensi L.R. 9/5/2019 n. 11;

Considerato che il Proponente dichiara di adottare opportune misure di mitigazione, come specificato nel cap. F MISURE DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE

Considerato quanto riportato nel cap. G.1 SINTESI DEI POTENZIALI EFFETTI.

Considerato quanto esposto e che il Proponente ha valutato l'impatto sulla salute della popolazione scarsamente significativo, non si hanno osservazioni in merito.

Cordiali saluti

Il Direttore
UOC ISP Ambiente e Salute
Dr. Andrea Filonzi
(firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

DG_2023.04.11

Allegato 2

SETTORE III

Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato
U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri



**ALLA
REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE
SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI**
regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: (ID: 9096) (V00930) procedura di VIA/PNRR. Progetto di fattibilità tecnica ed economica Linea Ferroviaria Orte – Falconara. Raddoppio PM228 – Albacina. Conferma valutazione.

In riferimento alla richiesta prot. 0387078 del 03.04.2023 inerente l'intervento in oggetto, verificato che nella documentazione integrativa disponibile non si hanno modifiche al progetto originario, per quanto di competenza di Questa Amministrazione quale Ente proprietario della strada Provinciale n. 76 dal km 19,300 al km 22,100, si riconferma la valutazione già espressa con precedente nota prot. 2426 del 25.01.2023 che si allega alla presente.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL DIRIGENTE
DOTT. ING. MONICA ULISSI
Documento informatico firmato digitalmente
Ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

GM/sb

SETTORE III

Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato
U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri



Spett. le
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
DIREZIONE INVESTIMENTI AREA CENTRO
rfi-din-dpi.c@pec.rfi.it

E p.c. **REGIONE MARCHE**
PRESIDENTE
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO
E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE URBANISTICA, PAESAGGIO,
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it

PROVINCIA DI ANCONA
SETTORE IV

COMUNE DI FABRIANO
SINDACO
protocollo@pec.comune.fabriano.an.it

OGGETTO: S.P. N. 76/0 "VAL D'ESINO" dal km. 19,300 al km 22,100.
LINEA FERROVIARIA ORTE – FALCONARA. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
"RADDOPPIO PM228 – ALBACINA".

In riferimento alla comunicazione del 28.10.2022 RFI-NEMI.DIN.DIC\PEC\P\20220000225, pervenuta con prot. 36404 del 02.11.2022, di convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona inerente il procedimento in oggetto;

premesso che:

- l'intervento interessa direttamente il tratto di strada provinciale in oggetto compresa del km 19,330 (innesto da svincolo uscita S.S. 76 Fabriano Est) al km 22,100 (punto d'interruzione dalla realizzazione della variante alla S.S. 76 in prossimità dell'ingresso della stazione ferroviaria di Albacina) con viabilità deviata sulla strada Comunale in direzione abitato della frazione Albacina;
- con la previsione dell'area di cantiere (codice 4 – CO.01) risulta adiacente la strada provinciale n. 46 di Cerreto dal km 5,950 al km 6,250 lato sinistro;

accertato che:

- con la soluzione prevista per la soppressione del passaggio a livello al km 19,800 della s.p. 76 mediante il nuovo assetto viario generato dalla realizzazione del tratto NVP01 ed NV01, si ha un'interruzione della strada provinciale n. 76 nel tratto iniziale di collegamento allo svincolo S.S. 76 Fabriano Est;

considerato quindi:

- che l'attuale tratto della s.p. 76 compreso dal km 19,300 al km 22,100 non avrebbe più all'inizio il collegamento con la viabilità regionale/nazionale;
- nel punto finale confluirebbe su strada comunale di collegamento alla frazione Albacina;

non sussisterebbero più le condizioni previste dall'art. 2 comma 6 D.L.vo n. 285/92 per l'individuazione quale " strada provinciale " e permanenza nel patrimonio stradale di Questo Ente.
Pertanto all'inizio dei lavori dell'intervento del procedimento in oggetto il tratto della strada provinciale n. 76 dal km 19,300 al km 22,100 dovrà cessare dalla nomenclatura di Strada Provinciale e stralciata dal patrimonio stradale della Provincia di Ancona.

Per quanto riguarda l'interferenza dell'area di cantiere adiacente la s.p. 46 dal km 5,950 al km 6,250 lato sn, prima dell'inizio dell'utilizzo dovranno essere richieste le autorizzazioni previste dagli artt. 20 e 21 del D.L.vo n. 285/92.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL DIRIGENTE
DOTT. ING. GIACOMO DOLCIOTTI
Documento informatico firmato digitalmente
Ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

GM/sb